

■ ACCORDO CON GLI ATENEI

## E Frattini studia i percorsi ad hoc

**P**remere a fondo l'acceleratore sugli investimenti. È questo l'obiettivo prioritario che intende centrare il ministro della Funzione pubblica, Franco Frattini, per dare nuova benzina al motore della formazione degli "statali". Il traguardo è già stato fissato: destinare ai percorsi formativi una quota almeno pari al 2% del monte salari dei dipendenti pubblici (il doppio di quella attuale). «Questo — afferma Frattini — sarebbe un grandissimo risultato: sarei soddisfatto se fosse centrato nel biennio contrattuale 2002-2003». E proprio nell'ottica di potenziare la formazione si colloca il recente protocollo siglato dalla Funzione pubblica con la Conferenza dei rettori delle Università italiane (Cru).

L'accordo si trasformerà in uno strumento di indirizzo per le amministrazioni pubbliche che in questi anni hanno siglato intese, spesso diverse tra loro, per regolare il rapporto e gli interventi formativi con gli Atenei. In particolare, il protocollo ha l'obiettivo di favorire la creazione e il rafforzamento di specifici percorsi di formazione e selezione del capitale umano proveniente dalle università per garantire un accesso alla Pa qualificato e motivato. Insomma, come fa notare il vicecapo di gabinetto della Funzione pubblica, Francesco Verbaro, il Governo intende lanciare lo slogan: «Vogliamo i migliori laureati nelle pubbliche amministrazioni».

La Funzione pubblica e la Cru hanno già definito le linee programmatiche: favorire interventi di informazione e orientamento sulle potenzialità dei nuovi percorsi formativi; diversificare l'offerta formativa universitaria, migliorando l'aderenza dei corsi universitari all'evoluzione delle esigenze professionali delle pubbliche amministrazioni; sistematizzare l'attività di ricerca per e sulla pubblica amministrazione e facilitare il coinvolgimento dei dirigenti pubblici nelle attività di docenza.

E ancora: sperimentare programmi innovativi e progetti pilota; promuovere tirocini formativi e di orientamento; sviluppare banche dati, sportelli informativi "online", percorsi formativi di *e-learning* e di formazione a distanza.

Il protocollo prevede anche che attraverso l'Osservatorio del Formez dovrà essere realizzato un monitoraggio sui corsi di laurea per le pubbliche amministrazioni ed una banca dati sugli stage. La Funzione Pubblica, inoltre, invierà alla Cru annualmente una nota di indirizzo, per portarla a conoscenza di tutte le università, segnalando i fabbisogni di breve e lungo periodo delle amministrazioni.

**M.Roc.**

